AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

AMP CERRANO, RIFIUTI TRA LE DUNE. L'APPELLO: "STOP A PALME E OMBRELLONI IN PLASTICA SULLE SPIAGGE"

10 Settembre 2021



PINETO – "Filamenti di plastica che affiorano tra la sabbia dell'Area Marina Protetta di Cerrano, provenienti dagli ombrelloni e dalle palme in materiale sintetico inquinante che campeggiano lungo tutta la riviera adriatica, area marina protetta compresa: altro che campagne per il mare plastic free, verrebbe da dire".

Per questo, finita la stagione balneare, la Stazione Ornitologica Abruzzese e l'associazione Paliurus hanno iniziato una nuova campagna per chiedere dal prossimo anno il divieto di usare queste tipologie di ombreggi in materiale sintetico che hanno valide alternative in materiali naturali o in tessuti che con l'uso non vengono dispersi nell'ambiente. Una lettera in questo senso è stata inviata all'Area Marina Protetta, ai Comuni di Silvi e Pineto e al Ministero della Transizione Ecologica.

Le associazioni sono partite dall'Area Marina Protetta di Cerrano, si legge in una nota, "in quanto è paradossale che le strutture turistiche di un sito protetto nazionale e internazionale non siano in prima fila per combattere l'uso indiscriminato della plastica con azioni che educhino i cittadini".

"Questi filamenti, detti rafia sintetica, che si rompono facilmente in mesi di uso sotto al sole e con il vento, sono anche pericolosi per la fauna selvatica, in quanto possono annodarsi attorno alle zampe degli uccelli causandone la morte e vengono mangiati dagli animali marini. Ricordiamo che la plastica, trasformandosi in micro-plastiche, poi entra nella catena alimentare, giungendo ad essere ingerita perfino dall'uomo".

Le associazioni, aggiungono, "presto invieranno lo stesso appello alla Regione Abruzzo e agli altri comuni abruzzesi per sensibilizzarli sul tema: auspichiamo che l'Area marina protetta di Cerrano possa fungere da esempio per tutti fin dalla prossima stagione balneare".

Durante i sopralluoghi svolti in questi giorni nell'Area Marina protetta i volontari di SOA e Paliurus hanno anche riscontrato la presenza di abbandoni di rifiuti direttamente sulle dune tra gli stabilimenti balneari: "non un bel biglietto da visita per i turisti che vogliono godersi il mare di settembre. Anche questo aspetto è stato evidenziato nella lettera all'AMP, alla Guardia

Costiera e ai carabinieri-Forestali: sono azioni incivili che devono essere represse”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli